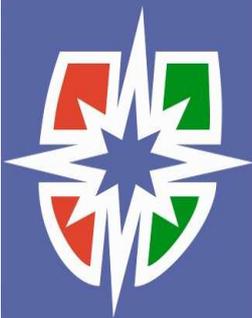




FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni
Italiane Alberghi e Turismo



Volume 16, Numero 05

MAGGIO 2024

FEDERALBERGHI del VERBANO CUSIO OSSOLA

L'ospitalità al Vs. servizio !!

*Monte Rosa,
Macugnaga*



SOMMARIO

OVERVIEW	PAG. 2
NEXI – CONVENZIONE FEDERALBERGHI	PAG. 3
BOOKING.COM – AVVIO ISTRUTTORIA	PAG. 6
IFIT	PAG. 7
NOVITA' DECRETI LAVORO 19. 2024 – INDICAZIONI INL	PAG. 10 e 11
SERVIZI AGGIUNTIVI PER GLI ASSOCIATI	PAG. 12 PAG. 27
AZIENDE PARTNERS	PAG. 4 e 5 PAG. 8 e 9 Da PAG. 13 a PAG. 15 PAG. 17 e PAG. 18
TRIBUNALE APERTO	PAG. 16
CHIARIMENTI MINISTERO TURISMO SU CIN	PAG. 19
OMAGGI AI DIPENDENTI	PAG. 20 e 21
FORUM FEDERALBERGHI A STRESA	PAG. 22
AFFITTI BREVI – CIR	PAG. 23
AL VIA CARTELLA SANITARIA ELETTRONICA	PAG. 24 e 25
COMMISSIONI – IVA APPLICATA	PAG. 26
VISITIPIONE MONTE E TURISMO	PAG. 28
APP & DINTORNI	PAG. 29

OVERVIEW

Avviata istruttoria nei confronti di Booking per presunto abuso di posizione dominante

Booking attuerebbe una strategia per ridurre l'autonomia delle strutture alberghiere italiane nel definire i prezzi tra i canali di vendita online. Ne deriverebbero effetti escludenti nel mercato dei servizi online di intermediazione e di prenotazione.

L'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti di Booking.com (Italia) S.r.l., Booking.com B.V. e Booking.com International B.V. per accertare un presunto abuso di posizione dominante nel mercato dei servizi online di intermediazione e prenotazione di strutture alberghiere, in violazione dell'art. 102 del TFUE.

In particolare, Booking conferirebbe alle strutture alberghiere che fanno parte del Programma Partner Preferiti (e della sua estensione Preferiti Plus) vantaggi in termini di visibilità della propria offerta nei risultati di ricerca, a fronte di commissioni più elevate e dell'impegno a offrire su booking.com prezzi "competitivi", ovvero non più elevati di quelli che le strutture applicano sul proprio sito o sulle piattaforme di altre agenzie di viaggio online (c.d. OTA). Al contempo, quando riscontra, all'esito di un monitoraggio capillare e sofisticato, che una struttura offre prezzi migliori su altri siti online, Booking si riserva la possibilità di applicare, senza il consenso delle strutture, uno sconto (il c.d. *Booking Sponsored Benefit*) per allineare l'offerta di booking.com alla migliore tra quelle disponibili online.

Nel suo insieme, questa strategia sembra idonea ad ostacolare lo svolgimento di una concorrenza effettiva nel mercato, quantomeno nazionale, dei servizi online di intermediazione e prenotazione alberghiera, a danno di altre OTA con effetti negativi sulle strutture ricettive e, in ultima analisi, sui consumatori in termini di maggiori prezzi e minore scelta nei servizi di intermediazione e prenotazione online.

Nella giornata di ieri, i funzionari dell'Autorità hanno svolto ispezioni nelle sedi di Booking.com (Italia) S.r.l., con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

SOCIAL :

[@FederalbergVCO](https://twitter.com/FederalbergVCO)[Federalberghi VCO](https://www.facebook.com/FederalberghiVCO)[Federalberghi VCO](https://www.youtube.com/FederalberghiVCO)

Booking.com

FONTE / agcm.it



L'Ospitalità al Vs. servizio !

Molto di più per il tuo Hotel: incassi senza pensieri con l'offerta dedicata di **XPay Hotel**.



XPay Hotel ti aiuta a gestire
le prenotazioni e a massimizzare
le garanzie di incasso anche in caso
di disdetta. Oggi a condizioni dedicate
per gli **Associati Federalberghi**.

0,88%

Commissioni Carte
Consumer Europe*

1,89%

Commissioni Carte
Business Europe*

0,10€

Costo
per transazione

*Merchant fee variabile e in riferimento alle transazioni consumer europee.



Inquadra il QR Code

Inserisci il **codice promozionale NEXI4TOURISM**
durante il processo di convenzionamento digitale.



nexi
every day, every pay

Message pubblicitario con finalità promozionali. Per info e condizioni vai su nexi.it/xpayhotel



FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

PROMUOVIAMO LA SICUREZZA DELLE PERSONE IN ALBERGO

CONVENZIONE ASSOCIATI PER L'ACQUISTO DI UN DEFIBRILLATORE DAE



IREDEEM 
just in time

PHILIPS

Distributore ufficiale



5stelle
native cloud pms

CAMBIA PROSPETTIVA

5stelle* è il gestionale alberghiero cloud che facilita in modo decisivo la conduzione di tutte le attività della tua struttura ricettiva, liberando il tuo tempo e moltiplicando le tue potenzialità. Cambia prospettiva, assapora tutta la libertà di gestire il tuo hotel dove, come e quando vuoi.

www.hotelcinquestelle.cloud

Booking.com - avvio di istruttoria da parte dell' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per accertare l'esistenza di violazioni della concorrenza ai sensi dell'articolo 102 del TFUE

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, su segnalazione di Federalberghi, ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti di Booking.com (Italia) S.r.l., Booking.com B.V. e Booking.com International B.V. per accertare un presunto abuso di posizione dominante nel mercato dei servizi online di intermediazione e prenotazione di strutture alberghiere, in violazione dell'articolo 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (cfr. nostre circolari degli anni scorsi) attuerebbe una strategia per ridurre l'autonomia delle strutture alberghiere italiane nel definire i prezzi tra i canali di vendita online. Ne deriverebbero effetti escludenti nel mercato dei servizi online di intermediazione e di prenotazione.

In particolare, Booking.com conferirebbe alle strutture alberghiere che fanno parte del Programma Partner Preferiti (e della sua estensione Preferiti Plus) vantaggi in termini di visibilità della propria offerta nei risultati di ricerca, a fronte di commissioni più elevate e dell'impegno a offrire su Booking.com prezzi "competitivi", ovvero non più elevati di quelli che le strutture applicano sul proprio sito o sulle piattaforme di altre agenzie di viaggio online (c.d. OTA).

Allo stesso tempo, quando il portale riscontra, all'esito di un monitoraggio capillare e sofisticato, che una struttura offre prezzi migliori su altri siti online, Booking.com si riserva la possibilità di applicare, senza il consenso delle strutture, uno sconto (il cosiddetto Booking Sponsored Benefit) per allineare l'offerta di Booking.com alla migliore tra quelle disponibili online.

Nel suo insieme, secondo l'Autorità, questa strategia sembra idonea ad ostacolare lo svolgimento di una concorrenza effettiva nel mercato, quantomeno nazionale, dei servizi online di intermediazione e prenotazione alberghiera, a danno di altre online travel agencies con effetti negativi sulle strutture ricettive e, in ultima analisi, sui consumatori in termini di maggiori prezzi e minore scelta nei servizi di intermediazione e prenotazione online.

Booking.com ha dichiarato che sta pienamente collaborando con la Guardia di Finanza e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che hanno svolto ispezioni nelle sedi di Booking.com (Italia) S.r.l..

Il procedimento avviato dall'AGCM dovrà concludersi entro il 31 maggio 2025.

IFIT - modalità di comunicazione della cessione del credito d'imposta per le imprese turistiche - agenzia delle entrate provvedimento del 27 marzo 2024

L'Agenzia delle Entrate ha definito la modalità di comunicazione della cessione del credito d'imposta per le imprese turistiche di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 novembre n. 152 (interventi di riqualificazione energetica e antisismica, eliminazione delle barriere architettoniche, realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, interventi di digitalizzazione).

Si rammenta che il credito d'imposta è utilizzabile dal beneficiario esclusivamente in compensazione, tramite modello F24. In alternativa, è cedibile, solo per intero, senza facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario, ovvero di imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia.

La cessione del credito deve essere comunicata all'Agenzia delle Entrate tramite posta elettronica certificata, inviando a una casella di posta dedicata l'apposito modello "Comunicazione della cessione del credito d'imposta per le imprese turistiche e dei crediti d'imposta per la digitalizzazione di agenzie di viaggio e tour operator".

Considerato che i crediti d'imposta sono cedibili solo per intero, l'eventuale utilizzo anche parziale in compensazione ne impedisce la cessione.

I crediti riconosciuti ai beneficiari sono comunicati dal Ministero del turismo all'Agenzia delle entrate e sono consultabili nel cassetto fiscale, accessibile dall'area riservata del sito internet della medesima Agenzia. Ai fini della tracciabilità dei crediti d'imposta, a ciascuno di essi è attribuito un codice identificativo da indicare nella comunicazione da inviare all'Agenzia delle entrate in caso di cessione.

I cessionari potranno utilizzare i crediti in compensazione, tramite modello F24, indicando gli stessi codici tributo istituiti per la fruizione da parte dei beneficiari originari.



Sella

OFFERTA CONDIZIONI

Offerta Servizi
Acquiring e locazione POS,
Acquiring Ecommerce,
riservata esclusivamente agli
affiliati di Federalberghi



Sella

Offerta Servizio Acquiring e locazione POS riservata esclusivamente agli **affiliati di Federalberghi**

Condizioni servizio

- Tempi di attivazione: 10 giorni lavorativi da sottoscrizione contratto convenzionamento punto vendita
- Assistenza "on site": **gratuita** con intervento entro le 24 ore dall'apertura della chiamata
- Servizio di assistenza clienti: **gratuito** tramite numero verde
- **Nessun obbligo apertura conto corrente presso le succursali Banca Sella**
- Possibilità di accredito del transato sia al netto che al lordo delle commissioni presso qualsiasi Istituto Bancario o Poste Italiane (modificabile in tempo reale)
- Accredito giornaliero con data valuta e disponibilità il giorno lavorativo successivo alla data di transazione (escluso Union Pay)
- Visualizzazione online delle operazioni effettuate con terminali POS, tramite il servizio gratuito dashboard di Axerve: myStore <https://mystore.axerve.com> e messa a disposizione di riepilogo operazioni mensili
- Installazione terminali contactless di ultima generazione modelli Fisso, Cordless, Android (gprs/wifi), con connettività su linea telefonica, Ethernet (adsl), Wifi, Gprs (mobile SIM inclusa).

Condizioni economiche

SPESE DI SERVIZIO

- Costo per installazione terminale POS una tantum: **gratuito**
- Canone mensile di noleggio singolo terminale: **variabile in base al trasato come segue**

Totale trasato mensile*	Modello POS Fisso	Modello POS Fisso con PIN PAD, GEM	Modello POS Cordless	Modello POS GEM con PIN PAD	Modello POS Mobile Android
Da 0 € a 3.000 €	12 € + IVA	16 € + IVA	18 € + IVA	20 € + IVA	20 € + IVA
Oltre 3.000 €	6 € + IVA	8 € + IVA	9 € + IVA	10 € + IVA	10 € + IVA

- Sconto commissionale mensile per singolo terminale: **come segue**

Transato mensile maggiore di 6.000 €*	Modello POS Fisso	Modello POS Fisso con PIN PAD, GEM	Modello POS Cordless	Modello POS GEM con PIN PAD	Modello POS Mobile Android
Sconto	6 €	8 €	9 €	10 €	10 €

*Comprendivo circuiti Visa, Mastercard, Maestro, Pagobancomat.

NOVITÀ 2021



Scopri subito uno strumento per ripartire...

A COSTO ZERO!

ERGO

Assicurazione Viaggi

**Polizze viaggi su misura
per partire senza pensieri**

CLICCA PER SCOPRIRE IL LINK

da inserire direttamente
sul sito della tua struttura
ricettiva.

**RISERVATO AGLI ASSOCIATI
FEDERALBERGHI VCO**

Domodossola

C.so Disegna 6/8
Tel. 0324 47893
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
H 9.00-12.30 E 14.30-18.00

Verbania

P.za Mercato 3
Tel. 0323 405396
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
H 9.00-12.30 E 14.30-18.00

Piedimulera

P.za Stazione
0324 842018
LUN, MAR, GIO: H 9.00-12.30
MER E VEN: H 15.00-18.30

Omegna

Via F.lli di Dio 43
0323 887232
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
H 9.00-12.30 E 14.30-18.30

Gravellona Toce

Via F.lli di Dio 2
0323 865294
LUN, MER, VEN: H 9.00-12.30
MAR E GIO: H 15.30-18.00

 **spinella
& tamini**

al sicuro oggi e domani

NOVITA' CONTENUTE NEL D.L. 19/2024 - INDICAZIONI DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO

L'Ispettorato nazionale del lavoro ha fornito alcune indicazioni circa le novità contenute nel decreto legge n. 19 del 2024

DURC e regolarità contributiva

L'articolo 29, c. 1, del decreto n. 19 è intervenuto a modificare l'articolo 1, c. 1175, della legge n. 296 del 2006 subordinando il riconoscimento di benefici normativi e contributivi all'assenza di violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale comprese le violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro individuate con decreto del Ministero del lavoro, fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali.

È stato, altresì, introdotto il c. 1175-bis il quale prevede che resti fermo il diritto ai benefici in caso di successiva regolarizzazione degli obblighi contributivi ed assicurativi, nonché delle violazioni accertate di cui al medesimo c. 1175, entro i termini indicati dagli organi di vigilanza sulla base delle specifiche disposizioni di legge. In relazione alle violazioni amministrative che non possono essere oggetto di regolarizzazione, il recupero dei benefici erogati non può essere superiore al doppio dell'importo sanzionatorio oggetto di verbalizzazione.

appalto e distacco

Nell'ambito della disciplina in materia di appalto, il legislatore prevede due importanti novità. Anzitutto si introduce un nuovo c. 1-bis all'articolo 29 del decreto n. 276 del 2003 che riconosce al personale impiegato nell'appalto di opere o servizi e nell'eventuale subappalto un trattamento economico complessivo non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale maggiormente applicato nel settore e per la zona il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

In secondo luogo, si provvede ad integrare il c. 2 dello stesso articolo 29 stabilendo che l'istituto della responsabilità solidale retributiva e contributiva trova applicazione anche nelle ipotesi di illiceità della somministrazione, dell'appalto e del distacco di cui all'articolo 18, cc. 2 e 5-bis, dello stesso decreto n. 276.

aumento dell'importo maxi sanzione per lavoro nero

L'articolo 29, c. 3, è intervenuto a modificare l'articolo 1, c. 445, lett. d), della legge n. 145 del 2018, elevando dal 20% al 30% l'aumento già previsto degli importi sanzionatori indicati dall'articolo 3 del decreto n. 12 del 2002 in caso di impiego di lavoratori non dichiarati.

sanzioni appalto e somministrazione illecita

L'articolo 29, cc. 4 e 5, intervengono a modificare la disciplina sanzionatoria in materia di appalti e somministrazioni illecite e fraudolente. L'intervento prevede che le fattispecie previste dall'articolo 18 del decreto n. 276 del 2003, già depenalizzate a opera del decreto n. 8 del 2016, tornino ad avere rilevanza penale. In tal caso le sanzioni prevedono la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda con l'ipotesi di aggravante nelle ipotesi in cui "la somministrazione di lavoro è posta in essere con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore".

lista di conformità

I commi da 7 a 9 dell'articolo 29 prevedono che, laddove all'esito di accertamenti ispettivi in materia di lavoro e di legislazione sociale, compresa la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, non emergano violazioni o irregolarità, l'INL rilasci un attestato e iscriva l'impresa, previo assenso, in un elenco informatico, la "lista di conformità INL".

Per un periodo di dodici mesi dalla data di iscrizione i datori di lavoro non saranno sottoposti a ulteriori verifiche nelle materie oggetto degli accertamenti, fatte salve le verifiche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le eventuali richieste di intervento, nonché le attività di indagine disposte dalla Procura della Repubblica.

In caso di violazioni o irregolarità accertate attraverso elementi di prova successivamente acquisiti dagli organi di vigilanza, l'INL provvede alla cancellazione del datore di lavoro dalla lista.

sanzioni civili per omissione/evasione contributiva

A decorrere **dal 1° settembre 2024**, sono previsti nuovi obblighi a carico dell'INPS al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra il contribuente e l'istituto. In particolare, saranno messi a disposizione del contribuente gli elementi e le informazioni riferibili allo stesso contribuente relativi ai rapporti di lavoro, agli imponibili e agli elementi rilevanti ai fini della determinazione degli obblighi contributivi; al contribuente è invece rimessa la facoltà di segnalare all'istituto fatti, elementi e circostanze da quest'ultimo non conosciuti. Sulla base di tale interlocuzione possono emergere inadempimenti contributivi rispetto ai quali si prevedono specifiche sanzioni e percorsi di regolarizzazione.




FEDERALBERGHI
VERBANO CUSIO OSSOLA



PAIDEIA s.r.l.s.

Via Novara 71 – 28016 – Orta San Giulio (NO)

P.iva / C.F. 02657620031

E-mail paideiasrls21@gmail.com

Amministratore Unico: Maria Paola Mathieu

Cell: 335 5970784

Sportello Consulenza Energia

Servizio rivolto a Cittadini ed Imprese del territorio

Il mercoledì - dalle 10 alle 13 - presso gli uffici Federalberghi VCO /Consorzio Maggiore in Via Canna 9 a Verbania Intra verrà erogata, previo appuntamento:

- Consulenza per contrattualizzazione ed efficientamento energetico
- Verifica documentale

La prima consulenza, così come la verifica, saranno gratuite!

Per interventi e contratti di fornitura successivi alla verifica:

- 1) se eseguiti da aziende convenzionate la consulenza proseguirà in modo gratuito
- 2) in caso di assegnazione lavori e contratti ad aziende terze, la consulenza professionale potrà proseguire previo compenso economico da valutarsi caso per caso, con preventivo iniziale da sottoporre all'interessato

Settori di competenza:

SETTORI DI COMPETENZA	
CONTRATTUALISTICA	EFFICIENTAMENTO
ALLACCIAMENTI	FOTOVOLTAICO
SUBENTRI	POMPE DI CALORE
VOLTURE	QUALITA' DELL'ARIA
VERIFICA BOLLETTE CON ANALISI CONSUMI	STAZIONI DI RICARICA
CONTRATTI DI FORNITURA	MONITORAGGIO PER IL CONTROLLO DEI CONSUMI
CREDITI DI IMPOSTA E INCENTIVI	COMUNITA' ENERGETICHE

INENERGY

GAS&POWER

L'energia sostenibile del tuo territorio

InEnergy è lieta di annunciare il rinnovo della partnership con **FEDERALBERGHI** del **VCO**.

Siamo a fianco degli associati Federalberghi nel rendere disponibili **forniture di energia elettrica e gas naturale a prezzi competitivi e attente alla sostenibilità ambientale.**

www.in-energy.it

Per farti ripartire con slancio Ti abbiamo **riservato** una **incredibile offerta Luce** a prezzo indicizzato alla borsa elettrica! Scopri di più dal tuo referente Federalberghi!

ENERGIA

**100%
GREEN**

PRODOTTA DALLE CENTRALI
IDROELETTRICHE DELL' OSSOLA

info@in-energy.it

Numero Verde

800.188.569



LA MIGLIORE CONNESSIONE SENZA VINCOLO AL SINGOLO OPERATORE

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.
SOLUZIONI PER COMUNICARE

Mettiamo in campo tutta la nostra **esperienza** per fornire la più **stabile** linea telefonica e internet presente sul **vostro territorio**.
Offri ai tuoi ospiti il comfort di rimanere sempre connesso con il resto del mondo, grazie a una **connettività sicura, affidabile e di alta qualità**.

Servizi di **connettività dedicata o condivisa** su tutte le tecnologie esistenti (Fibra, FWA, LTE) ed upgrade a tecnologie più performanti non appena disponibili.

Collegamento su **linee telefoniche nuove o esistenti** con portabilità della numerazione in modalità classica (WLR) oppure VoIP, personalizzate sulla base delle singole esigenze.

Gestione multioperatore con unico riferimento tecnico e amministrativo.

Assistenza quotidiana e diretta con monitoraggio dei nostri tecnici.

Servizi di Back up per avere sempre la linea anche in caso di guasto.

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.

SOLUZIONI PER COMUNICARE

www.crollatelecom.it



Via Martiri delle Foibe, 27 - 28024 Gozzano (NO)
Tel. 0322 94617 | commerciale@crollatelecom.it



TV Professionali multimediali a norma GDPR

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.
SOLUZIONI PER COMUNICARE

PHILIPS

CHROMECAST PROFESSIONALE A NORMA GDPR



Coinvolgi e intrattieni direttamente gli ospiti con **MediaSuite**. Per un livello sorprendente di comfort e con soluzioni di connettività dedicate e senza limiti.

Per rimanere sempre connessi con il mondo esterno e ricevere comunicazioni utili su interfacce personalizzate.

UTILIZZO IMMEDIATO

Gli ospiti accedono al proprio account Netflix e possono continuare a guardare in hotel i loro programmi preferiti.

IN CONFORMITÀ CON IL GDPR - OGNI INFORMAZIONE SULL'ACCOUNT È CANCELLATA IN AUTOMATICO AL MOMENTO DEL CHECK-OUT

NETFLIX

Google Play

Chromecast built-in

Extended Lifetime

Analytics on-board

UI customization

Guest surveys

A PROVA DI FUTURO

Aggiorna Android gestendo la rete di TV attraverso una connessione locale e prolunga la durata del sistema.

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.

SOLUZIONI PER COMUNICARE

www.crollatelecom.it



Via Martiri delle Foibe, 27 - 28024 Gozzano (NO)
Tel. 0322 94617 | commerciale@crollatelecom.it

TRIBUNA APERTA: QUESITI FREQUENTI e CURIOSITA'

Quesito: Un dipendente ci chiede di poter lavorare ininterrottamente 8 ore di lavoro senza pausa e ovviamente senza addebito per la mensa. Per me non ci sarebbe problema sul mancato addebito ma che ci sono degli obblighi come datore di lavoro che devo rispettare in merito alle pause?



Risposta :

Ecco quanto ha disposto in generale il Legislatore che vale anche per il ns. settore

Al fine del recupero delle energie psico-fisiche, della eventuale consumazione del pasto e di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo, qualora l'orario di lavoro giornaliero **ecceda il limite di 6 ore**, il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa (art. 8, D.Lgs. n. 66/2003).

In assenza di disciplina collettiva che preveda un intervallo a qualsivoglia titolo attribuito, al lavoratore deve essere concessa una pausa, tra l'inizio e la fine di ogni periodo giornaliero di lavoro, di durata non inferiore a 10 minuti e la cui collocazione deve tener conto delle esigenze tecniche del processo lavorativo.

Il periodo di pausa può essere fruito anche sul posto di lavoro, in quanto la finalità della pausa è quella di costituire un intervallo tra due momenti di esecuzione della prestazione, ma non può essere sostituito da compensazioni economiche (ML circ. n. 8/2005).

Qualora per effetto della fruizione delle ore di allattamento, l'orario effettivamente svolto dalla lavoratrice sia inferiore alle 6 ore giornaliere e non si realizzi un effettivo intervallo tra due periodi di lavoro, la stessa non avrà diritto alla pausa (ML interpello n. 2/2019).

I periodi di pausa e i riposi intermedi non sono retribuiti, salvo diverse disposizioni dei contratti collettivi.

La determinazione del momento in cui godere della pausa è rimessa al datore di lavoro che la può individuare, tenuto conto delle esigenze tecniche dell'attività lavorativa, in qualsiasi momento della giornata lavorativa e non necessariamente successivamente al trascorrere delle 6 ore di lavoro. Quindi, nell'ipotesi in cui l'organizzazione del lavoro preveda la giornata c. d. spezzata, la pausa potrà coincidere con il momento di sospensione dell'attività lavorativa (ML circ. n. 8/2005).

CONSULENZA ASSICURATIVA G&L GROUP



Grazie alla veste di consulente e Gestore di Reti di Impresa che ricopriamo, abbiamo la possibilità di offrire opportunità di ottimizzazione e risparmio.

Nuove ed attuali collaborazioni ci hanno permesso di fornire preventivi e rivalutazioni di polizze in essere o da stipulare.

La forma più concreta di tutela che utilizziamo è l'assicurazione della quale abbiamo distinte soluzioni:

1. assicurazione multigaranzia per la tutela dell'attività che ha la doppia funzione di:

- tutelare i clienti
- proteggere l'altrui struttura e le persone che vi lavorano;

2. A favore delle attività agrituristiche garantiamo tutela contro eventi che possano compromettere il risultato del lavoro, proteggendo le risorse utilizzate (fabbricati, macchinari, attrezzature, prodotti);

3. infine assicurazioni volte a tutelare da danni ad apparecchiature elettroniche dell'altrui azienda (pc, fax, fotocopiatrice, impianti d'allarme).



Al fine di ricercare la soluzione assicurativa più adatta alle vostre esigenze imprenditoriali basterà inviare la documentazione necessaria a:

Mail: consulenza@glgroupitaly.it

Tel: 011 1988 7423

Cel. 340 365 2459

Sito web: www.glgroupitaly.it





Fondata nel 2004 dal gruppo alberghiero BWH Hotels Italia & Malta, **SI Supply** è la centrale acquisti dedicata all'industria dell'Ho.Re.Ca.. Ad oggi serviamo più di **600 clienti** e contiamo più di **90 fornitori** per soddisfare tutte le esigenze del settore dell'ospitalità. Offriamo **condizioni negoziate**, attività di **benchmarking** e **consulenze personalizzate in ambito F&B**.



Contattatoci alla mail sales@sisupply.it per far parte della nostra centrale acquisti ed accedere alle nostre condizioni preferenziali

BWH Hotels Italia scpa – Società Benefit – Via G. Livraghi, 1/b – 20126 Milano
Mail: sales@sisupply.it – Tel: [+39 02 83108 333](tel:+390283108333)

Ministero del turismo - chiarimenti sulla procedura telematica di assegnazione del CIN

Il Ministero del Turismo ha comunicato che, in merito alla disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico-ricettive e del Codice Identificativo Nazionale, la procedura telematica di assegnazione del CIN da parte del Ministero del turismo, prevista dall'articolo 13-ter del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, non è ancora entrata in esercizio.

Il Ministero precisa che sta operando al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla nuova normativa e ne darà comunicazione con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito del Ministero del turismo.

Nelle more dell'attuazione, i titolari delle strutture ricettive e i locatori di unità immobiliari per finalità turistiche o di immobili in locazione breve sono tenuti a rispettare le normative regionali attualmente vigenti e, pertanto, a continuare ad utilizzare il Codice regionale o provinciale, laddove previsto nonché, nel caso di nuove strutture o di nuove attività di locazione, a richiedere l'assegnazione dello stesso all'ente territoriale di competenza.

Codice identificativo di riconoscimento (CIR)



Omaggi ai dipendenti per finalità promozionali - trattamento fiscale applicabile - Ag. Entrate risposta ad interpello n. 89 dell'11 aprile 2024.

L'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti in merito al regime fiscale degli omaggi di propri beni concessi ai lavoratori con finalità promozionale.

Il quesito riguarda il caso di una società che omaggia mensilmente i propri dipendenti di un sacchetto di caffè selezionato e di una bevanda gratuita al giorno, da consumare durante la pausa al lavoro, evidenziando che scopo dell'offerta è quella di diffondere la conoscenza approfondita dei prodotti e la capacità dei dipendenti di trasmettere l'eccellenza degli stessi alla clientela, nell'ambito della strategia aziendale.

Secondo l'istante, tali beni offerti non sono utili a generare reddito imponibile in quanto:

- il caffè offerto ("Partner Markout" e bevanda giornaliera) ai propri dipendenti fa parte dello sviluppo professionale che la stessa Società richiede per progredire di carriera e, pertanto, risulta essere nell'interesse prevalentemente datoriale;
- i beni che costituiscono merchandise, offerti occasionalmente ai dipendenti, sono concessi a proprio esclusivo vantaggio con il fine di promuovere e pubblicizzare.

Tali beni secondo l'istante:

- sono appositamente caratterizzati per rappresentare l'identità aziendale (attraverso l'utilizzo del logo o di esclusivi elementi di design);
- il motivo principale della concessione è la volontà che i dipendenti diffondano l'immagine aziendale al di fuori della caffetteria con finalità di business, marketing e promozione e diffusione dell'immagine aziendale;
- sono offerti, rispettivamente, con cadenza mensile e giornaliera, a tutti i dipendenti in organico a prescindere dalle vendite effettuate e dalla prestazione lavorativa svolta. I dipendenti, inoltre, potrebbero utilizzare i predetti omaggi per soddisfare esigenze personali o potrebbero anche decidere di non fruirne, stante l'assenza di obblighi contrattuali specifici.

L'Agenzia nel dare risposta all'istante richiama la disciplina del TUIR per quanto riguarda il criterio di onnicomprensività del reddito da lavoro dipendente (articolo 51 comma 1, ovvero l'assoggettamento a tassazione, in generale, di tutto ciò che il lavoratore dipendente percepisce in relazione al rapporto di lavoro, salvo le tassative deroghe di esenzione), le modalità di valorizzazione dei beni e servizi (l'articolo 9, comma 3 prevede che per valore normale si intende il prezzo o corrispettivo mediamente praticato per i beni e i servizi della stessa specie o similari, in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione, nel tempo e nel luogo in cui i beni o servizi sono stati acquisiti o prestati, e, in mancanza, nel tempo e nel luogo più prossimi), il limite di esenzione ordinario di 258,23 euro (la legge di bilancio per l'anno 2024 limitatamente al periodo d'imposta 2024, ha stabilito che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3 TUIR non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di 1.000 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integra-

dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Il limite di cui al primo periodo è elevato a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti e i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, TUIR).

L'Agenzia delle Entrate richiama poi la risoluzione n. 178/E/2003 nella quale ha stabilito che non concorrono alla formazione della base imponibile del dipendente:

- le somme che non costituiscono un arricchimento per il lavoratore;
- le erogazioni effettuate per un esclusivo interesse del datore di lavoro.

Richiama infine la circolare n. 37/E del 2013 secondo la quale in via generale, i beni assegnati ai dipendenti costituiscono reddito di lavoro dipendente e solo nella particolare ipotesi in cui il dipendente abbia un obbligo contrattuale di utilizzo del bene e successiva restituzione dello stesso, si può considerare prevalente l'interesse del datore di lavoro e, quindi, escludere il valore dei predetti beni dalla tassazione in capo al dipendente.

L'Agenzia delle Entrate, pertanto, conclude che nel caso di omaggi riconosciuti al lavoratore, per quanto utili alla strategia aziendale, in concreto, questi soddisfano un'esigenza propria del singolo lavoratore (ad es. prendere un caffè al bisogno) e rappresentano, comunque, un arricchimento del lavoratore (ad es. i sacchetti di caffè) e, pertanto, non possono considerarsi erogati nell'esclusivo interesse del datore di lavoro con la conseguenza che qualora il valore dei beni assegnati ai propri dipendenti superi il limite previsto dalla prima parte del terzo periodo del comma 3 dell'articolo 51 del TUIR e successive integrazioni, lo stesso costituisca reddito di lavoro dipendente concorrendo alla relativa formazione quale bene in natura determinato ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 del TUIR.



FORUM FEDERALBERGHI "RISORSE UMANE E COMPETENZE NEL TURISMO" - RICERCA HO.RE.CA



Il "Forum di Risorse umane e competenze nel turismo" organizzato da Federalberghi Nazionale a Stresa il mese scorso ha offerto una panoramica approfondita sulla situazione attuale del settore dell'accoglienza nel novarese e nel Vco. In questa occasione è stata presentata l'indagine condotta dagli studenti dell'Istituto Maggia di Stresa, in collaborazione con Zoppis e Osservatorio Sonda, che ha rivelato una crisi significativa del personale, particolarmente impattante sulle giovani generazioni.

Il prof. Fiorenzo Ferrari, dirigente dell'Istituto Maggia, ha evidenziato l'importanza di questa ricerca, promossa dall'iniziativa di Carlo Zoppis, imprenditore e amministratore della Zoppis srl Società Benefit, Premium, che si impegna attivamente per la promozione culturale e lo sviluppo del territorio. Questo progetto, supportato anche da altre due realtà locali (Globalpesca e Piazza), ha permesso agli studenti di interagire con esperti del settore e di acquisire competenze cruciali per il loro futuro professionale.

L'indagine ha coinvolto oltre 1000 imprenditori del settore attraverso questionari online e interviste dirette, culminando nella creazione di una relazione finale che mette in luce le esigenze e le problematiche del settore turistico-ricettivo nella regione. Uno dei principali problemi emersi è l'interesse sempre più scarso dei giovani verso il settore dell'accoglienza, influenzato da una differente percezione della qualità della vita e da una "cattiva reputazione del settore" derivante da pratiche non etiche e dalla percezione di questo lavoro come una seconda scelta.

Carlo Zoppis ha sottolineato l'importanza di "sbloccare" il potenziale degli studenti attraverso l'educazione motivante: "La passione e l'impegno degli studenti dell'Istituto Maggia sono la testimonianza vivente del potenziale che possiamo sbloccare quando l'educazione incontra la giusta energia e motivazione."

La ricerca ha anche evidenziato le difficoltà dei gestori nel reperire personale qualificato, con il passaparola considerato il metodo più efficace. Tuttavia, le sfide quotidiane, come la mancanza di preparazione tecnica e la percezione del ruolo di cameriere come temporaneo, peggiorano la situazione. Per migliorare le condizioni lavorative e ridurre gli abbandoni, i gestori si stanno concentrando sull'ambiente di lavoro positivo e sulle gratificazioni emotive.

A livello formativo, invece, sono necessarie più opportunità di contatto tra studenti e mondo del lavoro e l'introduzione di corsi specialistici. "La scuola e il mondo del lavoro hanno compiti e ambiti di competenza diversi ma devono parlarsi: è l'unico modo per risolvere il problema della dispersione scolastica ma soprattutto la dispersione dei talenti," ha sottolineato il preside dell'I.I.S. Maggia Fiorenzo Ferrari.

Affitti brevi, c'è l'accordo sul codice identificativo. Si parte a settembre

La partita del [Codice identificativo](#) nazionale per gli affitti brevi si sblocca. La commissione Politiche del turismo della Conferenza delle Regioni e Province autonome, presieduta dal coordinatore Daniele D'Amario (assessore in Abruzzo), ha dato parere positivo al decreto sull'interoperabilità delle banche dati regionali, predisposto dal ministero del Turismo. Si tratta del passaggio decisivo per arrivare a un meccanismo unico di identificazione delle strutture ricettive, in chiave antifrode.

Il parere positivo dà il via libera all'intesa Stato Regioni sul decreto, che arriverà nel mese di maggio. Poi, partirà una fase di sperimentazione. L'obiettivo del ministero, però, è partire il primo settembre. Dopo l'estate il decreto sarà pubblicato e scatteranno i 60 giorni per la piena entrata in vigore e, poi, l'applicazione delle sanzioni previste dal decreto Anticipi alla fine del 2023.

«Un risultato importante raggiunto grazie ad un intenso ed impegnativo lavoro di squadra con le Regioni e le Province autonome - commenta la ministra del Turismo, Daniela Santanchè. Si avvia così una procedura che sarà determinante per la definizione del Cin e rendere interoperabili le banche dati regionali con quella nazionale. Un processo complesso che richiede il massimo impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti».

Per D'Amario, l'accordo è «Frutto di un importante lavoro di confronto e collaborazione tra Regioni e Province Autonome e il ministero del Turismo, importante non solo per la regolamentazione per l'istituzione del Codice identificativo nazionale obbligatorio da pubblicare per le attività di promozione per gli immobili destinati a locazioni turistiche, ma soprattutto perché rende concreto l'avvio di una procedura, non semplice, per rendere interoperabili le banche dati regionali con la banca dati nazionale».

In concreto, l'obiettivo è associare alle unità immobiliari dedicate alle locazioni brevi e turistiche un codice, attraverso una procedura automatizzata. In molte regioni, però, questo tipo di codici già esiste: andranno messi in comunicazione con la banca dati unica nazionale, secondo le indicazioni del nuovo decreto. Il Cin andrà esposto all'esterno dello stabile nel quale è collocato l'appartamento e andrà indicato all'interno di ogni annuncio. Chi non lo farà, rischierà sanzioni molto pesanti.

Intanto, l'Ufficio studi dell'associazione italiana gestori affitti brevi (Aigab) ha stimato il contributo del settore all'accoglienza dei viaggiatori e al Pil italiano per i ponti di primavera. Tra il 25 aprile e il 5 maggio saranno accolti quasi 1,5 milioni di ospiti, per il 71% stranieri, che porteranno in Italia un contributo totale al Pil pari a 1,4 miliardi di euro. Gli ospiti spenderanno quasi 300 milioni per dormire nelle case delle famiglie italiane, soggiornando in media 3,8 notti. In media ogni famiglia straniera spenderà per dormire 802 euro, contro i 262 euro delle famiglie italiane (che però faranno soggiorni più brevi). Il contributo netto dei viaggiatori stranieri sarà di oltre un miliardo, con un impatto stimato di 25 milioni solo sulla tassa di soggiorno.

Al via la cartella sanitaria elettronica accessibile nell'Ue

Accedere ai propri dati sanitari in formato elettronico anche da uno Stato membro europeo diverso da quello in cui si vive, e consentire agli operatori sanitari di consultare i fascicoli dei pazienti - con il loro consenso - anche da altri paesi Ue. Il tutto con l'obiettivo di rendere le cure più efficienti e di dare un contributo alla ricerca clinica salvavita. Sarà possibile grazie alla creazione dello [Spazio europeo dei dati sanitari](#) : il 24 aprile il Parlamento europeo ha infatti approvato in via definitiva l'accordo interistituzionale per la sua istituzione con 445 voti a favore, 142 contrari e 39 astensioni.

Il nuovo regolamento Ue disciplina la gestione delle cartelle cliniche elettroniche in cui saranno inclusi resoconti sui pazienti, prescrizioni elettroniche, immagini mediche e risultati di laboratorio, e consentirà di trasferire i dati sanitari in modo sicuro agli operatori sanitari di altri paesi europei (con la piattaforma **MyHealth@EU**), ad esempio quando i cittadini si trasferiscono in un altro Stato.

Tutela della privacy rafforzata

Sarà possibile scaricare gratuitamente la propria cartella sanitaria, e i dati sanitari anonimizzati potranno essere condivisi per la ricerca, ad esempio sulle malattie rare. Previste norme per una tutela rafforzata della privacy in modo che i dati sanitari, anonimi, potranno essere trattati a fini di interesse pubblico, comprese la ricerca, le statistiche e l'elaborazione delle politiche (il cosiddetto uso secondario). Non sarà invece consentito l'utilizzo degli stessi dati per scopi commerciali, tra cui la pubblicità, la valutazione delle richieste di assicurazione o delle condizioni di prestito o l'assunzione di decisioni sul mercato del lavoro. Le decisioni in materia di accesso saranno prese dagli organismi nazionali per l'accesso ai dati.

Consultazione condizionata

La normativa europea appena approvata garantisce il coinvolgimento dei cittadini sull'utilizzo e la consultazione dei propri dati sanitari. Per questo i pazienti potranno rifiutare l'accesso da parte dei professionisti (salvo nei casi in cui ciò sia necessario per proteggere gli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona) o a fini di ricerca, ad eccezione di determinati scopi di interesse pubblico, politici o statistici. I pazienti dovranno inoltre essere informati ogni volta che si accede ai loro dati e avranno il diritto di richiedere la correzione di quelli errati.

Strumento per migliorare l'accesso alla sanità

“Con lo spazio dei dati sanitari - spiega **Tomislav Sokol**, correlatore della Commissione Ambiente - possiamo sfruttare i dati in nostro possesso in modo sicuro e protetto, dando un grande impulso alla ricerca vitale su nuovi trattamenti. Inoltre, si eviteranno le lacune nelle cure assicurando che gli operatori sanitari possano accedere alle cartelle cliniche dei loro pazienti oltre i confini nazionali. Allo stesso tempo, la possibilità di opporsi garantirà che i pazienti abbiano voce in capitolo e che il sistema sia affidabile. Si tratta di un importante passo avanti per l'assistenza sanitaria digitale nell'Ue”.

Secondo **Annalisa Tardino**, correlatrice della Commissione Libertà civili, “lo Spazio dei dati sanitari migliorerà l'accesso di tutti all'assistenza sanitaria. In futuro, i medici potranno essere autorizzati ad accedere alle cartelle cliniche e ai risultati di laboratorio dei loro pazienti in altre regioni o addirittura in altri Stati membri dell'Ue, risparmiando denaro e risorse e fornendo cure migliori. Anche se avremmo preferito misure ancora più incisive, siamo riusciti a trovare una posizione che può essere accettata dalla maggioranza”.

Due anni per la piena applicazione

I tempi non sono però immediati. L'accordo, provvisorio, deve infatti ancora essere formalmente approvato dal Consiglio europeo. Una volta pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Ue, entrerà in vigore venti giorni dopo. Il regolamento si applicherà due anni dopo, con alcune eccezioni, tra cui l'uso primario e secondario delle categorie di dati, che si applicheranno 4 o 6 anni dopo, in base alla categoria.



APPLICAZIONE DELL'IVA SULLE COMMISSIONI PAGATE DALLE STRUTTURE RICETTIVE E DAI LOCATORI - DIFFERENZE SE CON O SENZA PARTITA IVA

Booking.com ha inviato già lo scorso anno una comunicazione a tutte le strutture presenti sul portale per annunciare che, **a partire dal 1° maggio 2023**, applicherà l'IVA alle strutture che non hanno fornito un numero di partita IVA, o hanno fornito un numero di partita IVA non valido per le transazioni nell'UE.

Per essere considerata valida per le transazioni nell'UE, la partita IVA deve infatti essere convalidata nel VIES (sistema per lo scambio di informazioni sull'IVA della Commissione Europea).

L'IVA, calcolata con l'aliquota del 22%, sarà versata da Booking.com alle autorità fiscali italiane, come previsto dalle normative europee.

Per le strutture che hanno fornito un numero di partita IVA valido per le transazioni UE, Booking.com continuerà a non applicare l'IVA sulle commissioni, applicando il meccanismo del cosiddetto "reverse charge". In tal caso, infatti, l'IVA deve esser calcolata e versata dalle strutture ricettive alle autorità fiscali italiane.

Si ricorda che già nel 2016, in risposta ad un'istanza di Federalberghi, l'Agenzia delle entrate aveva chiarito che i portali di prenotazione che hanno sede in altri paesi UE sono tenuti a versare direttamente l'IVA italiana in caso di servizi di intermediazione forniti a strutture ricettive non gestite in forma imprenditoriale o a proprietari di immobili privati locati per brevi periodi.

Booking.com

Gentile ...

Ti scriviamo per informarti che, in linea con le normative dell'Unione Europea (UE), stiamo cambiando il modo in cui l'IVA viene applicata alle fatture delle commissioni che inviamo ai nostri partner in Italia. Se hai un numero di partita IVA abilitato alle transazioni nell'UE ma non ce lo hai ancora fornito, ti chiediamo di farlo entro il 30 aprile 2023.

Aggiorna i dati della partita IVA

Desideriamo fornirti quante più informazioni possibili per supportarti e aiutarti a capire quali sono i prossimi passaggi.

Cosa sta succedendo?

A partire dal 1° maggio 2023, se non ci hai fornito un numero di partita IVA valido per le transazioni nell'UE, applicheremo l'IVA alle fatture delle commissioni che ti inviamo, in conformità con il regolamento UE 282/2011. Se applichiamo l'IVA, la verseremo integralmente alle autorità fiscali italiane.

Ciò non incide sull'IVA applicata al prezzo del soggiorno pagato dagli ospiti, bensì riguarda solo le fatture delle commissioni che noi inviamo a te.

Cosa significa per te?

Uno di questi scenari si applicherà a te e alla tua struttura:

- **Se ci fornisci un numero di partita IVA valido per le transazioni nell'UE**, non applicheremo l'IVA alle fatture delle commissioni che ti inviamo. Rimarrai

invece responsabile tu di dichiarare l'IVA che potresti dover versare autonomamente alle autorità fiscali italiane.

- **Se non ci fornisci un numero di partita IVA, o se ce ne fornisci uno non valido per le transazioni nell'UE**, applicheremo l'IVA del 22% alle fatture delle commissioni che ti invieremo a partire dal 1° maggio 2023. Verseremo l'IVA alle autorità fiscali italiane per intero.

Affinché il tuo numero di partita IVA sia considerato valido per le transazioni nell'UE, deve essere convalidato nel VIES ([sistema per lo scambio di informazioni sull'IVA](#)) della Commissione Europea. Dopo che ci avrai fornito il tuo numero di partita IVA, il nostro sistema verificherà se può essere convalidato nel VIES.

In passato potresti averci fornito un numero di partita IVA precisando che non è valido per le transazioni nell'UE, quando in realtà lo era. In tal caso, aggiorna anche questa informazione seguendo i passaggi descritti qui sotto, così non dovremo applicare l'IVA alle fatture delle commissioni che ti invieremo a partire dal 1° maggio 2023.

Cosa devi fare?

Se ci hai già fornito un numero di partita IVA valido per le transazioni nell'UE, allora non devi fare nient'altro e noi non applicheremo l'IVA alle fatture delle commissioni che ti inviamo.

Se non ci hai ancora fornito un numero di partita IVA valido per le transazioni nell'UE, fallo **entro il 30 aprile 2023**. Ecco come:

1. Accedi all'extranet
2. Clicca su [Contabilità](#)
3. Clicca su "Informazioni sulla partita IVA" o su "Impostazioni contabilità", poi su "Dati IVA" e quindi su "Modifica dati"
4. Seleziona "Sì" per confermare che il tuo numero di partita IVA è valido per le transazioni nell'UE
5. Inserisci la tua partita IVA
6. Clicca su "Salva"

Per ulteriori informazioni, dai un'occhiata a questo [articolo del Partner Help](#) dedicato. Non è necessario rispondere a questo messaggio, ma se hai ulteriori domande sui tuoi obblighi fiscali, ti consigliamo di contattare il tuo consulente fiscale o commercialista.

Grazie per la comprensione e la collaborazione.

FONTE / Federalberghi e/o Associazioni correlate

COMUNICAZIONE AGLI ASSOCIATI

FEDERALBERGHI
VERBANO CUSIO OSSOLA



SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Federalberghi Provincia V.C.O. ha il piacere di presentare, a completamento dei servizi offerti all'interno dei propri uffici, i nuovi servizi di **CONSULENZA GRATUITA** messi a disposizione delle aziende iscritte, in materia di:

Diritto civile

Contrattualistica nazionale e internazionale

Diritto commerciale e societario

Controversie di lavoro

Recupero del credito

Esecuzioni mobiliari e immobiliari

Procedure concorsuali

Infortunistica stradale

Diritto di famiglia

Amministrazione di sostegno

Diritto delle successioni

Locazioni e condominio

Privacy e protezione dei dati personali (GDPR)

Azione civile nel processo penale

Su appuntamento
l'Avv. Giovanni Garippa
sarà lieto di accogliervi
in sede Federalberghi
per una consulenza gratuita

Gli appuntamenti si
terranno
in Via G. Canna n. 9
A Verbania Intra

Riferimenti Telefonici:
Tel.: 0323-40.3300 / int 201
@mail:
direzione@federhotels.it

I viaggi wellness stanno cambiando: ora si cerca il turismo attivo

Più attività, meno relax. Il **wellness travel** cambia volto e **Mabrian**, compagnia specializzata in travel intelligence, individua cinque driver destinati a riplasmare l'offerta del comparto.

Dopo aver analizzato via TripAdvisor **6,7 milioni di recensioni** di attività svolte sulla destinazione, a cavallo fra il 2019 e il 2023, la compagnia spagnola ha rilevato che i trend in maggior crescita sono la ricreazione fisica (sport, +4,7%), il soft hiking (escursioni e camminate, +5,1%) e gli sport acquatici, in aggiunta alle più tradizionali esperienze Spa e food.

“Il turista tradizionale, passivo, sta evolvendo in viaggiatore proattivo - ha dichiarato **Carlos Cendra**, partner e chief marketing officer di Mabrian -, di conseguenza assistiamo al mutamento del visitatore contemplativo in partecipante coinvolto nelle dinamiche della destinazione. Il concetto di wellness traveller va ridefinito e, da questo punto di vista, le attività outdoor e il contatto con la natura dovrebbero essere al cuore di ogni proposta di valore del viaggio”.

Le attività più gettonate

La ricerca è stata presentata al 12esimo Congresso mondiale sul turismo della neve, della montagna e del wellness, organizzato ad Andorra da UN Tourism in collaborazione col governo: fra le attività predilette, a livello mondiale, l'**hiking** abbinato al camping (22,55% delle recensioni turistiche nel 2023), i bike tours (19,93%), il **kayaking & canyoning** (15,70%), cui fanno seguito i **trattamenti spa** (12,67%) e le **cooking classes** (10,21%). Con un 48% di motivazioni esperienziali alla base dei viaggi scelti, **l'Europa si conferma motore mondiale della trasformazione in corso.**





L' Ospitalità al Vs. servizio!

Via G. Canna n. 9
28921 Verbania Intra
(VB)
C.F.: 93032870037
Tel: 0323 403300
@mail:
direzione@federhotels.it

Portale web
www.federhotels.it

Si è costituita il 27 aprile 2011, dalla scissione dell'Associazione Interprovinciale, la neo **Federalberghi Provinciale del Verbano Cusio Ossola**, l'organizzazione rappresentativa delle imprese turistico-ricettive che operano sul territorio provinciale. Possono assumere la qualità di "Associato" le imprese alberghiere, qualunque sia il livello e la categoria a cui appartengono, nonché le imprese ricettive extralberghiere che, per attrezzature o strutture, agiscono in un'ottica di problematiche strettamente affini a quelle delle aziende alberghiere e contribuiscano a tutti gli effetti alla composizione dell'offerta turistico-ricettiva nella Provincia del V.C.O. L'Associazione aderisce a **Federalberghi** e all'Unione Regionale delle Associazioni Piemontesi Albergatori (**Federalberghi Piemonte**).

“ Le acque di torrenti diversi
nel lago diventano
una cosa sola.”



APP / WEB & TECH

PHOCUSWRIGHT: I TECH TREND CHE NEL 2024 IMPATTERANNO SULLA TRAVEL INDUSTRY

Uno studio di Phocuswright rivela quali saranno i sei principali 'tech trend' che nel 2024 impatteranno sulla travel industry.

La prima tendenza riguarda lo scarso utilizzo delle nuove tecnologie nel travel a causa delle difficoltà per finanziarle, la seconda i problemi nell'integrarle nei propri processi portando, talvolta, a una deludente esperienza per i viaggiatori. Si cercherà di implementare i profili digitali dei consumatori, così da veicolare messaggi e offerte sempre più cucite su misura.

Il terzo trend, invece, sposta il focus sulla sostenibilità. Ridurre le emissioni significa contenere il numero di viaggi aziendali, una misura che si potrebbe tradurre in un braccio di ferro tra il bene dell'ambiente e le necessità delle imprese.

La quarta tendenza accende i riflettori sull'AI. Nel 2024 si prevede che le aziende della travel industry accelereranno gli investimenti destinati alle applicazioni di intelligenza artificiale generativa.

Poi connesso al punto 4 è il 5: l'AI generativa avrà un ruolo fondamentale sul lavoro degli adv, sempre più autonomi anche nella creazione di contenuti in formato testuale, audio e video.

L'ultimo trend abbraccia il fenomeno delle valute digitali, che le banche centrali di tutto il mondo hanno iniziato a emettere. I plus, soprattutto rispetto alle criptovalute, sono una maggiore privacy, trasferibilità, comodità, accessibilità e sicurezza.

Fonte / www.federturismo.it